

Studio dell'Onu

Il mondo indietro di 5 anni a causa del coronavirus

► Lo ha paralizzato per mesi e continua a condizionarlo ormai da circa due anni e mezzo, ma, secondo le Nazioni Unite, il Covid ha anche riportato il mondo indietro di cinque anni su salute, aspettativa e tenore di vita e istruzione. A rilevare il salto fatto dal pianeta a causa della pandemia è un rapporto dell'Onu: per la prima volta dalla sua creazione (oltre 30 anni fa), l'Indice di Sviluppo Umano è diminuito per due anni consecutivi, nel 2020 e nel 2021, tornando al livello del 2016. Per il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite

(Undp) si tratta di un «immenso declino» che coinvolge più del 90% dei Paesi. Intanto in Italia si conferma la decrescita della curva epidemica: il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe registra una riduzione di contagi, ospedalizzazioni e decessi dal 31 agosto al 6 settembre. E buone notizie arrivano da uno studio condotto dall'Università di Sassari, in collaborazione con il Campus Bio-Medico di Roma e il Dipartimento di scienze biochimiche della Sapienza

Università di Roma: la variante Centaurus è meno contagiosa rispetto a Omicron 5, ancora dominante.



Peso:7%